



**Egregio Onorevole della Camera dei Deputati**  
Avv. Simonetta Rubinato

**INTERROGAZIONE: DISAGIO ABITATIVO - EDILIZIA SOVVENZIONATA.**

**Premesso che:**

- il problema della casa, la difficoltà nel reperire alloggi ad un canone di locazione non oneroso, è uno degli aspetti di quella situazione di disagio crescente nella nostra società;
- il Governo ha varato il “Piano Casa” che prevede la collaborazione tra Tesoro, banche e fondazioni;

**Tenuto conto che:**

- gli investimenti in costruzioni nel 2009, sono diminuiti di circa il 10 per cento decretando di conseguenza la crisi nei cantieri;
- le domande per l’assegnazione di case popolari pendenti davanti a Comuni ed ex IACP sono circa 650 mila;
- il mix tra edilizia in regime di libero mercato e social housing può rendere sostenibili interventi costruttivi che diversamente non potrebbero arrivare al break even;
- nel sistema integrato dei fondi è decisivo il ruolo di fondazioni, regioni e comuni che possono sottoscrivere insieme alle imprese i fondi locali;
- a settembre dovrebbero essere scelte le SGR (da una a tre) che gestiranno il fondo nazionale, che parteciperà fino al 40% al capitale dei fondi locali;

**Considerando che:**

- oltre ai tempi lunghi delle procedure, l’altro punto critico è la sostenibilità economica, considerando che il fondo nazionale pretende una remunerazione del capitale pari agli standard di mercato chiedendo al territorio di sussidiare le operazioni;



### Considerato inoltre che:

- i contributi GESCAL, nati con la legge 60/1963 consistevano in una trattenuta sulla busta paga dei lavoratori dipendenti per finanziare i piani statali di edilizia sociale;
- questa contribuzione è stata cancellata a partire dal 1° gennaio 1999, in coincidenza con il trasferimento alle Regioni di tutte le competenze in materia di edilizia residenziale pubblica;
- nel periodo 1978 – 1998 le entrate ex GESCAL hanno fruttato allo Stato l'equivalente di 34 miliardi di euro ma che da sempre il ritmo di spesa per la costruzione di case è stato più lento del gettito;
- i residui ex GESCAL esistono ancora e che le risorse per l'edilizia residenziale sovvenzionata alla data del 31/12/2009 ammontano alla ragguardevole cifra di 2.341 milioni di euro;

### Chiediamo:

- di essere messi a conoscenza, attraverso il suo intervento, di come effettivamente si presenta la situazione ad oggi in merito a:
  - quante risorse risultano ancora svincolate dalle programmazioni regionali;
  - l'esistenza di un coordinamento nazionale per la gestione dei contributi ex GESCAL;
  - l'esistenza di un organismo nazionale per la verifica dell'avvenuto impiego dei contributi ex GESCAL;
  - il motivo del perché, nonostante il fondo GESCAL non esista più dal 1° gennaio 1999, c'è ancora una risorsa così ingente in circolo presso gli enti regionali.

Ringraziando anticipatamente, cordialmente salutiamo.

IL COORDINATORE  
Guerra Christian

Roncade lì 13 aprile 2010